Albo N 2649 dal 1.07 al 16.07.16

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA

Verbale Consiglio Comunale del 17 Giugno 2016

L'anno duemilasedici addì diciassette del mese di Giugno
alle ore 19,25 e seguenti il Consiglio Comunale, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di legge, si è riunito, nella solita sala delle adunanze aperta al pubblico nelle persone dei signori:

	Cognome	Nome	P	A		Cognome	Nome	P	
1	ABBATE	GIUSEPPE		x	16	MARZULLO	NICOLA		x
2	ALOSI	ARMANDO	x		17	MIANO	SEBASTIANO S.	x	
3	AMOROSO	ANTONIETTA		x	18	MIRABILE	VENERITA A.	x	
4	BONGIOVANNI	DAVID	x		19	MOLINO	CESARE	x	
5	BUCOLO	EMANUELE	x		20	NANIA	ALESSANDRO	x	
6	CAMPO	RAFFAELLA	x		21	NOVELLI	ANTONINO	x	
7	CUTUGNO	CARMELO	x		22	PERDICHIZZI	FRANCESCO	x	
8	GITTO	GIOSUE'	x		23	PINO	ANGELITA		x
9	GIUNTA	CARMELO		x	24	PINO	GAETANO	x	
10	GRASSO	CATERINA	x		25	PINO	PAOLO	x	
11	ILACQUA	DANIELA	x		26	PIRRI	LIDIA	x	
12	IMBESI	SALVATORE	x		27	PULIAFITO	LUCIA TINDARA	x	
13	LA ROSA	GIAMPIERO	x		28	SAIJA	GIUSEPPE	x	
14	MAIO	PIETRO	x		29	SCILIPOTI	CARMELO		x
15	MAMI'	ANTONIO D.	x		30	SCOLARO	MELANGELA	x	

PRESENTI N. 24 ASSENTI N. 06
Assume la presidenza il Vice Presidente il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.
Partecipa il V. Segretario Generale Dr. Armando Sottile
Sono presenti per l'Amministrazione: il Sindaco e gli Assessori.

IL V. PRESIDENTE alle ore 19,25, accertato il numero legale dei presenti dichiara aperta la seduta.

Si dà atto che entra in aula il Cons. Bongiovanni. Cons. Presenti n. 18

IL CONS. IMBESI presenta una mozione, che si allega, avente ad oggetto: analisi sulla questione dell'assenteismo dei dipendenti.

Si dà atto che entra in aula il Consigliere La Rosa. Presenti n. 19.

IL V. PRESIDENTE pone in votazione l'ammissibilità della mozione
Cons. Presenti 21
Cons. Votanti 21
Favorevoli 21
La mozione viene ammessa all'unanimità dei presenti.
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Abbate, Amoroso, Bucolo, Giunta, Maio, Marzullo, Miano, Pino Angelita, Scilipoti.

Si dà atto che entra in aula i Consiglieri Giunta e Marzullo. Presenti 21.

IL CONS. BONGIOVANNI presenta un ordine del giorno, che si allega, avente ad oggetto Costituzione di una Commissione Speciale per lo studio e la valutazione dei livelli di assistenza sanitaria pubblica offerti ai cittadini di Barcellona P.G., nonché dei controlli in ambito veterinario e zootecnico a tutela degli stessi cittadini.

Si dà atto che entrano in aula i Consiglieri Bucolo e Pino Angelita. Presenti n. 23

IL CONS. PULIAFITO si dichiara favorevole alla proposta del Consigliere Bongiovanni in quanto si vota l'ammissibilità, mentre nel merito si entrerà quando la proposta sarà iscritta all'Ordine del giorno.

IL CONS. ALOSI, nella qualità di capogruppo, ritiene che la proposta del Consigliere Bongiovanni non abbia difficoltà ad essere accolta in quanto si tratta di un argomento importante e attuale alla luce dei problemi della sanità evidenziati anche a livello nazionale.

IL CONS. IMBESI condivide quanto detto dal Consigliere Alosi e ritiene auspicabile condividere la votazione dell'istituzione della commissione perchè sarebbe un atto conseguenziale alla posizione assunta dal Consiglio Comunale qualche mese fa sull'ospedale. Dichiara di votare favorevole.

IL CONS. GITTO ritiene la proposta del Consigliere Bongiovanni lodevole ma si chiede quali sono i poteri del Consiglio sul tema evidenziato. Dichiara di votare favorevolmente.

IL CONS. NANIA si dichiara favorevole all'iscrizione della proposta all'ordine del giorno e non avendo avuto modo di vagliare la proposta si associa a quanto detto dal Consigliere Gitto perchè non è sicuro che il Consiglio possa avere il potere di indagare sulle strutture dell'ASP.

IL CONS. PIRRI, a nome del suo gruppo, si dichiara favorevole alla proposta di istituzione della commissione però vorrebbe capire fino a che punto il Consiglio può spingersi nelle indagini da avviare.

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Miano. Presenti n. 24

IL CONS. BONGIOVANNI rileva che l'articolo 45 dello Statuto prevede l'istituzione della commissione speciale non solo per i servizi resi all'interno del Comune ed invita il Segretario a verificare la fattibilità della sua proposta.

IL V. SEGRETARIO evidenzia che l'art. 45 dello Statuto prevede la possibilità di istituire commissioni speciali per particolari problematiche per cui entro i limiti dei poteri ispettivi di verifica e di accesso anche se il Consiglio, a suo avviso, non può sostituirsi a quelle che sono le norme generali che riguardano altre amministrazioni.

IL V. PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, la proposta di ammissibilità dell'Ordine del giorno.

Cons. Presenti 21
Cons. Votanti 21
Favorevoli 21

L'Ordine del giorno viene ammessa all'unanimità dei presenti, pertanto verrà inserito all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Abbate, Amoroso, Gitto, Giunta, Imbesi, Maio, Marzullo, Miano, Scilipoti.

Si dà atto che alle ore 20,05 entra il Presidente, Dr. Abbate, che assume la presidenza.

IL CONS. ILACQUA presenta una interrogazione, che si allega, relativa alle iniziative di derattizzazione e deblattizzazione intraprese dall'Amministrazione.

IL CONS. SCOLARO presenta una interrogazione, che si allega, relativa al nome del Liceo Valli che dal 2013, a seguito dell'accorpamento con il Liceo Scientifico "E.Medi", è stato cancellato dal logo ufficiale dell'Istituto.

IL CONS. NANIA presenta una interrogazione, che si allega, relativa a un frazionamento di particella nel tratto interessato dalla realizzazione dell'asse viario che interessa il collegamento della via U. S. Onofrio con la Via Camarda.

IL CONS. GRASSO presenta una interrogazione, che si allega, avente ad oggetto: Promozione del servizio Bike Sharing.

IL CONS. MAMI' presenta una interrogazione, che si allega, avente ad oggetto segnalazione di pericolosità nella frazione Acquaficara.

IL CONS. CAMPO presenta una interrogazione, che si allega, avente ad oggetto: frequente interruzione di erogazione dell'acqua nel quartiere di Pozzo di Gotto – zona Ponte Idria.

IL CONS. BONGIOVANNI presenta una interrogazione, che si allega, relativa al pubblico comizio programmato per il 18 giugno 2016 e sulla relazione annuale del Sindaco.

Dopo la presentazione delle interrogazioni il CONS. ILACQUA chiede l'estrapolazione del provvedimento iscritto al punto 2 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Marletta Carmelo (sentenza n. 571/14 Corte Appello Messina e n. 624/16 TAR Catania) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Lg.vo 267/2000.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, la proposta di estrapolazione.

Cons. Presenti 20
Cons. Votanti 20
Favorevoli 19
Astenuti 1 (Gitto)
La proposta di estrapolazione viene approvata con voti favorevoli 19 ed astenuti 1.
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Alosi, Amoroso, Bucolo, Cutugno, Maio, Mamì, Miano, Novelli, Pino Paolo, Scilipoti.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede chiarimenti sull'origine del debito.

IL CONS. SCOLARO informa che si tratta di somme dovute a titolo di interessi per ritardato pagamento revisione prezzi per i lavori di realizzazione della scuola di Via Immacolata.

IL PRESIDENTE comunica che il parere della commissione è favorevole e, non essendoci richieste di intervento, lo pone in votazione per appello nominale e constatato il seguente risultato:
Cons. Presenti 18
Cons. Votanti 18
Favorevoli 15
Astenuti 3 (Gitto, Imbesi, Pino Paolo)
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Alosi, Amoroso, Bucolo, Cutugno, Maio, Mamì, Marzullo, Miano, Nania, Novelli, Pino Gaetano, Scilipoti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare il provvedimento avente ad oggetto: Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Marletta Carmelo (sentenza n. 571/14 Corte Appello Messina e n. 624/16 TAR Catania) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Lg.vo 267/2000.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 1 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: Disciplina tariffaria della sosta a pagamento sul territorio comunale. Comunica che alla proposta sono stati presentati due emendamenti.
Pone in trattazione l'emendamento n. 1, che si allega, con il quale si propone di modificare il punto 1 e il punto 3 del deliberato.
Comunica che il parere di regolarità tecnica all'emendamento è favorevole.

IL CONS.MAMI' illustra l'emendamento.

IL CONS. PULIAFITO chiede se il sistema previsto per la rilevazione della sosta è quello a colonnine.

IL CONS. MAMI' precisa che l'Assessore Pino Tommaso ha comunicato che il sistema del parchimetro sarà quello che consentirà il pagamento per l'utilizzo del parcheggio per un tempo inferiore ai 30 minuti.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 1.
Cons. Presenti 20
Cons. Votanti 20
Favorevoli 16
Astenuti 4 (Mirabile, Nania, Pirri, Scolaro)

L'emendamento n. 1 viene approvato con voti favorevoli 16 ed astenuti 4.
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Alosi, Amoroso, Bucolo, Giunta, La Rosa, Maio, Marzullo, Miano, Pino Gaetano, Scilipoti.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 2, che si allega, con il quale si propone di aggiungere alla proposta di delibera il punto 7 con il seguente testo: **Saranno esentati dal pagamento, se comunque forniti di regolare contrassegno richiesto all'ufficio competente e debitamente esposto, i veicoli a propulsione elettrica o ibrido-elettrica**

IL CONS. MAMI' illustra l'emendamento.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 2.
Cons. Presenti 22
Cons. Votanti 22
Favorevoli 18
Astenuti 4 (Abbate, Giunta, Ilacqua, Pirri)
L'emendamento n. 2 viene approvato con voti favorevoli 18 ed astenuti 4.
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Alosi, Amoroso, Bucolo, La Rosa, Maio, Marzullo, Pino Gaetano, Scilipoti.

IL CONS. MIANO chiede la sospensione della seduta per predisporre un emendamento alla proposta di delibera da condividere con tutto il Consiglio. Informa che la terza Commissione vorrebbe proporre la modifica della fascia individuata per la sosta estendendola dal bar dello Studente fino al bar Marconi.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale la proposta di sospensione della seduta.
Cons. Presenti 23
Cons. Votanti 23
Favorevoli 22
Astenuti 1 (Abbate)
La proposta di sospensione viene approvata con voti favorevoli 22 ed astenuti 1.
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Amoroso, Bucolo, La Rosa, Maio, Marzullo, Pino Gaetano, Scilipoti.
Alle ore 20,55 la seduta viene sospesa.

Alle ore 21, 25 riprendono i lavori. Cons. Presenti n. 25.

IL PRESIDENTE comunica che si è discusso sulla fattibilità dell'emendamento proposto dal Cons. Miano.

IL V.COMANDANTE della P.M., Dr. Di Pietro, comunica che le aree da destinare a parcheggio sono state oggetto di esame assieme al Segretario Generale e sono state oggetto di una delibera di G.M., mentre le tariffe sono di competenza del Consiglio Comunale. Precisa che si è partiti con una base di 350 parcheggi perchè si pensa sia la quantità ottimale per auto alimentarsi. Informa che nella individuazione dei parcheggi da adibire a sosta a pagamento e a parcheggio libero si è cercato il bilanciamento perchè non si possono concentrare i parcheggi a pagamento tutti in un'area e quelli liberi in un'altra. Nello stabilire le tariffe da applicare informa che si è cercato di applicare una tariffa piuttosto bassa per non incidere in maniera considerevole sui cittadini.

IL CONS. BONGIOVANNI rileva che in prima commissione è stato affrontato l'argomento e chiede che si dia lettura dei verbali dove sono stati posti i loro quesiti. Precisa che la perplessità ad

affrontare il tema della tariffa nasceva dal fatto che la proposta di delibera non contiene un calcolo economico. Aggiunge che altro argomento affrontato in commissione è stato quello della individuazione delle aree di carico e scarico delle merci per le attività commerciali. A suo avviso, avere gli elementi evidenziati potrebbe essere utile per stabilire le tariffe.

IL SINDACO evidenzia che il provvedimento, a giudizio dell'amministrazione, è importante ed adeguato e prevede un criterio nello stabilire la tariffa che porta anche qualche risorsa nelle casse comunali. I suggerimenti del Consigliere Bongiovanni, informa che saranno inseriti nel bando che si andrà a predisporre. Assicura che prima di addivenire alla predisposizione del provvedimento è stata interpellata la volontà dei cittadini e dei commercianti. Sulla tariffa sarà il Consiglio a stabilire quale applicare, ma ritiene che la delibera sia da prendere in seria considerazione, considerato che se ne parla da tanto tempo e nessuna amministrazione era riuscita a portarla avanti.

Si dà atto che presiede momentaneamente il V. Presidente.

IL V. COMANDANTE per quanto riguarda le zone di carico e scarico merci evidenzia che esiste una regolamentazione adottata dal Consiglio Comunale per cui si è pensato di affrontarlo nel momento in cui se ne ravvisasse la necessità. Spiega come si è arrivati alla proposizione della tariffa e ritiene che la base di 350 parcheggi sia la misura ottimale.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede i motivi per i quali il calcolo economico e tutto quanto inerente il provvedimento non sia stato allegato alla proposta di delibera.

IL CONS. PINO PAOLO ritiene lodevole l'iniziativa dell'amministrazione ma, a suo avviso, con 350 posti non si risolve il problema dei parcheggi. Inoltre, considerato che il senso della delibera e dei parcheggi è quello di dare una sorta di senso civico e di dare la possibilità alla cittadinanza di usufruire del servizio, ritiene opportuno conoscere il numero dei parcheggi che vi sono a Barcellona.

IL V. COMANDANTE riferisce che nella zona del centro hanno fatto una stima di circa 1500 parcheggi.

IL CONS. PINO PAOLO ritiene la previsione di 350 parcheggi limitata, per cui si chiede come mai non sono previsti più parcheggi; condivide il parcometro perchè si prevede il pagamento della sosta effettiva.

IL CONS. IMBESI ritiene che l'attività svolta dai consiglieri comunali in commissione dovrebbe essere tenuta in considerazione altrimenti si vanifica il lavoro svolto. Evidenzia che la commissione aveva chiesto di inserire le aree di parcheggio per scarico merci e la regolamentazione dello spazzamento di quelle aree. Si dichiara favorevole al provvedimento e reitera la richiesta all'Amministrazione di porre maggiore attenzione ai suggerimenti che scaturiscono dai lavori delle commissioni.

IL CONS. SAIJA condivide lo spirito della delibera in quanto si tratta di un'esigenza chiesta dai commercianti da tanto tempo e precisa che la proposta di emendamento della terza commissione, che proponeva l'estensione dei parcheggi a pagamento anche sul torrente Longano, era per favorire la possibilità di parcheggio per i cittadini che si recano negli uffici del Comune o in altri uffici. A suo avviso, la sosta a pagamento per come è stata prevista non va bene e per questo l'ufficio era stato invitato a prevedere le zone a pagamento da entrambi i lati perchè la legge prevede che i parcheggi liberi si possono individuare nelle vicinanze. Lamenta il mancato accoglimento delle osservazioni della commissione.

IL CONS. BONGIOVANNI, alla luce degli interventi che vi sono stati e considerato che tutti si è d'accordo sulla bontà dell'iniziativa e rilevata la necessità di migliorarla introducendo degli elementi, a suo avviso, necessari, propone il rinvio della trattazione del provvedimento per apportare le modifiche scaturite dai lavori della commissione.

IL CONS. CUTUGNO si dichiara contrario alla proposta di rinvio della trattazione del punto e ritiene che eventuali emendamenti migliorativi possono essere trattati in aula.

IL CONS. GITTO si dichiara favorevole al rinvio perchè condivide la proposta di prevedere un ampliamento delle aree a pagamento.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, la proposta di rinvio della trattazione del provvedimento.

Cons. Presenti	25
Cons. Votanti	25
Favorevoli	7 (Bongiovanni, Campo, Gitto, Mamì, Novelli, Pino Gaetano, Saija)
Contrari	15
Astenuti	3 (Grasso, Maio, Pino Paolo)

La proposta di rinvio della trattazione del provvedimento viene respinta con voti Contrari 15, Favorevoli 7 ed Astenuti 3.
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Amoroso, Giunta, Marzullo, Pino Angelita, Scilipoti.

IL CONS. BONGIOVANNI, nonostante sia favorevole al provvedimento perchè utile e necessario per la città, ritiene che così come è strutturato non rispecchia le esigenze della città e per i pochi dati che ha a disposizione non è nelle condizioni di poter predisporre emendamenti in aula. Si dichiara disponibile a valutare eventuali emendamenti che verranno predisposti, ma è costretto ad astenersi.

IL CONS. IMBESI interviene per dichiarazione di voto. Dichiara di votare favorevole al provvedimento e reitera le raccomandazioni al Rappresentante dell'Amministrazione e al Comandante dei Vigili per quanto riguarda i parcheggi per lo scarico merci, la regolamentazione dello spazzamento delle aree e la zona a disco orario che, a suo avviso, non hanno incidenza sulle tariffe che possono essere deliberate.

IL CONS. CUTUGNO annuncia il suo voto favorevole al provvedimento e rileva che rispetto alle osservazioni emerse ritiene che l'amministrazione è disponibile a valutare l'opportunità di prevedere sgravi per i residenti.

IL CONS. GITTO interviene per dichiarazione di voto. Manifesta il suo voto favorevole al provvedimento nella considerazione che si valuti l'opportunità di aumentare il numero dei parcheggi a pagamento.

IL CONS. PIRRI si dichiara favorevole al provvedimento, condivide l'idea della terza commissione ed è sicura che l'amministrazione vaglierà la possibilità di ampliare il numero dei posti a pagamento.

IL CONS. ALOSI si dichiara favorevole al provvedimento, però chiede maggiore attenzione per le attività che vi sono in prossimità delle aree individuate per la sosta in modo da non gravare coloro che lavorano in quelle zone.

IL CONS. MIANO anticipa il suo voto favorevole al provvedimento ed evidenzia che la proposta avanzata come terza commissione era mirata a migliorare la viabilità.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, la proposta di delibera così come emendata e constatato il seguente risultato:

Cons. Presenti	23
Cons. Votanti	23
Favorevoli	19
Astenuti	4 (Bongiovanni, Campo, Novelli, Saija)

La proposta di delibera viene approvata con voti Favorevoli 19 ed Astenuti 4

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare il provvedimento avente ad oggetto: Disciplina tariffaria della sosta a pagamento sul territorio comunale.
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Amoroso, Giunta, Mamì, Marzullo, Pino Angelita, Pino Paolo, Scilipoti.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 3 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: Schema di regolamento comunale per aiuto fasce deboli per pagamento tributi comunali mediante applicazione dell'istituto del "Baratto Amministrativo".

IL SINDACO dichiara di ritirare la proposta di delibera perchè bisogna adeguarla alle nuove disposizioni della Corte dei Conti.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 4 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Comunica che su questo provvedimento vi sono degli emendamenti.

IL CONS. CUTUGNO rileva che il provvedimento ha lo stesso oggetto del provvedimento iscritto al punto 3 e ritirato dal Sindaco, pertanto chiede se la disposizione della Corte dei Conti esclude la possibilità di regolamentare la materia del baratto amministrativo.

IL V. SEGRETARIO rileva di non conosce il contenuto della sentenza della Corte dei Conti ma se la proposta è stata ritirata vuol dire che l'amministrazione ritiene di approfondire l'argomento.

IL PRESIDENTE considerato che sono stati presentati n. 12 emendamenti propone di trattare prima gli emendamenti e poi aprire il dibattito sul provvedimento.

IL CONS. PULIAFITO propone di rinviare la trattazione del provvedimento alla prossima seduta per esaminarlo con più attenzione.

IL CONS. PIRRI rileva che sul baratto amministrativo vi era una proposta dell'amministrazione e una proposta del Consigliere Mamì, successivamente è uscita la sentenza della Corte dei Conti che ha impartito delle direttive sul baratto amministrativo e si è chiesto all'amministrazione di ritirare la sua proposta, visto che vi era il regolamento del Consigliere Mamì che con degli emendamenti poteva essere trattato.

IL CONS. PULIAFITO, pur condividendo le premesse del Consigliere Pirri, ribadisce che l'argomento è impegnativo e quindi sarebbe opportuno rinviarne la trattazione.

IL CONS. BONGIOVANNI si dichiara contrario al rinvio perchè si fa slittare ulteriormente la possibilità per i cittadini di poter ottenere le agevolazioni.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, la proposta di rinvio.

Cons. Presenti	24
Cons. Votanti	24
Favorevoli	14
Contrari	9 (Alosi, Bongiovanni, Campo, Ilacqua, Mamì, Novelli, Pino, Pirri, Saija)
Astenuti	1 (Cutugno)

La proposta di rinvio viene accolta a maggioranza dei presenti e, pertanto la seduta viene tolta. Sono le ore 22,50.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Abbate, Amoroso, Giunta, Marzullo, Pino Angelita, Scilipoti.

Prot. Number
17-06-16

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

* * * * * * *

lì, 16/06/2016

Egr. Sig.

Presidente del Consiglio

SEDE

-Oggetto: Analisi sulla questione dell'assenteismo dei dipendenti.

Il sottoscritto Salvatore Imbesi in qualità di consigliere comunale.

premesso che

- La cronaca degli ultimi periodi punta frequentemente i riflettori sull' "Operazione Badge" che ha interessato 35 dipendenti del comune e si è conclusa con 9 condanne definitive;
- Alla luce di questi fatti,vi è la convinzione collettiva che i dipendenti comunali siano degli operatori improduttivi e che trovano qualunque escamotage pur di non fare il loro dovere e curare i propri interessi durante il normale orario di lavoro.
- E' stato pubblicato qualche giorno fa un articolo che allego alla presente, che trattava di una dipendente statale che in 42 anni di servizio, non ha mai fatto un giorno di assenza, ingiustificata e lei stessa confermava di non essere una mosca bianca,ma bensì di persone come lei nelle strutture pubbliche ce ne sono tanti, diversamente da come pensato dalla collettività popolare.

Ritengo personalmente che il più delle volte, in questi fatti incresciosi, si trovano coinvolti anche coloro che il loro dovere lo fanno, ma che per delle congiunture si trovano in mezzo a situazioni ostiche e non facili da giustificare.

Alla luce di quanto detto, al fine di scagionare qualunque equivoco per il futuro ed evitare che si continui a consolidare la convinzione che i dipendenti pubblici sono "assenteisti e fannulloni", propongo la sostituzione del sistema di registrazione del dipendente, attualmente in uso passando dal badge, al sistema di rilevamento delle impronte digitali.

Salvatore Imbesi

Cons. Barbera 17-06-16

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

* * * * * * *

lì, 17/06/2016

Egr. Sig.
Presidente del Consiglio
SEDE

-Oggetto: Costituzione di una commissione speciale, ai sensi dell'art. 45 dello Statuto comunale, per lo studio e la valutazione dei livelli di assistenza sanitaria pubblica offerti ai cittadini di Barcellona P.G., nonché dei controlli in ambito veterinario e zootecnico a tutela degli stessi cittadini.

I sottoscritti Consiglieri comunali di Barcellona Pozzo di Gotto,

premesso che

- negli ultimi anni il Consiglio comunale di Barcellona P.G. ha più volte evidenziato le problematiche da cui è affetto il sistema sanitario pubblico, nelle sue articolazioni territoriali che dovrebbero garantire il diritto alla salute dei cittadini barcellonesi, prima tra tutte lo smantellamento del Presidio ospedaliero "Cutroni Zodda" e le carenze strutturali e di risorse, umane e finanziarie, di tutti i presidi sanitari locali;
- da ultimo si è stigmatizzato il ritardo della Direzione generale dell'A.S.P. 5 di Messina nel dare attuazione all'Atto aziendale istitutivo degli "Ospedali riuniti Barcellona-Lipari-Milazzo", che avrebbe dovuto portare ad un riordino dell'intero servizio su tutto il territorio in ottica "comprensoriale", asseritamente finalizzato ad un efficentamento dello stesso ed alla eliminazione di presunti sprechi;
- tale riordino continua, però, a rimanere sulla carta, nonostante le assicurazioni provenienti dalla Azienda Sanitaria, che circa un mese fa ha diffuso un "cronoprogramma" che avrebbe dovuto indicare tempi certi per la realizzazione del suddetto riordino ma, di fatto, ha lasciato immutata la situazione, subordinando tutto alla approvazione di un non meglio specificato "documento di organizzazione e

funzionamento" ad oggi ancora non esitato, dalla data del quale cominceranno a decorrere i termini indicati nel suddetto "cronoprogramma":

- negli ultimi mesi si sono moltiplicate le segnalazioni di disservizi ricevute dai Consiglieri comunali da parte di cittadini ed operatori sanitari, riconducibili a carenze organizzative e gestionali dei servizi sanitari, dovuti alla mancanza, in molti reparti ospedalieri e presidi di base, di strutture, apparecchiature e personale sufficienti ad assicurare il diritto alla salute per il bacino territoriale di utenza nel quale rientra il territorio di Barcellona P.G.;

- ulteriori problematicità si riscontrano in settori sanitari che, seppure non direttamente riconducibili alla cura dei cittadini affetti da patologie, incidono in modo significativo sulla tutela della salute pubblica e dell'igiene e salubrità del territorio, quali i controlli in ambito veterinario e zootecnico e la lotta al fenomeno del randagismo;

considerato che

sussistono, quindi, tutti i presupposti affinché il Consiglio comunale di Barcellona P.G., nell'ambito delle attribuzioni riconosciutegli dalla legge e dallo Statuto comunale, istituisca una Commissione speciale che, avvalendosi dei poteri ispettivi che gli sono propri, avvii una indagine sui suddetti servizi, al fine di elaborare una relazione da sottoporre alle Autorità sanitarie competenti ad intervenire per sanare le eventuali problematiche riscontrate e rendere effettivo il diritto alla salute di tutti i cittadini;

propongono

l'istituzione di una "Commissione speciale" ai sensi dell'art. 45 dello Statuto comunale di Barcellona P.G., composta da sei membri da eleggersi contestualmente, per analizzare i livelli di assistenza sanitaria offerti ai cittadini di Barcellona P.G. e dei servizi in materia di salute pubblica, attraverso l'esame del numero e della tipologia delle prestazioni offerte, dello stato delle strutture e della presenza e condizioni delle apparecchiature necessarie, nonché della gestione delle risorse finanziarie e professionali. Le risultanze di tale attività saranno condensate in una relazione finale (o in due relazioni, una di maggioranza ed una di minoranza, ove non si raggiunga una intesa unitaria), da trasmettersi al Sindaco di Barcellona P.G., ai Sindaci dei Distretti sanitari le cui popolazioni sono servite dagli "Ospedali riuniti di Barcellona-Lipari-Milazzo" e dalle strutture comprensoriali dell'A.S.P. 5 di Messina, al Direttore Generale dell'A.S.P. 5 di Messina, al Prefetto di Messina, all'Assessore regionale alla Salute ed al Ministro della Salute, affinché adottino o propongano a chi di competenza le necessarie iniziative.

I Consiglieri comunali
di Barcellona Pozzo di Gotto

ns. Ilacqua 17.06.16

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

- Al Sig. Sindaco del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto
- Al presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: presentazione di una "INTERROGAZIONE" in merito alle iniziative di derattizzazione e deblattizzazione intraprese dall'Amministrazione

La sottoscritta ILACQUA DANIELA SANTINA nella qualità di consigliere comunale della Lista " Forza Barcellona Pozzo di Gotto", espone quanto segue:

Premesso che una corretta gestione dell'igiene urbana impone una serie di interventi mirati alla lotta alle blatte ed ai roditori, perché se presenti in numero elevato, fungono da veicolo per svariati microrganismi patogeni e batteri pericolosi per l'uomo e per gli animali.

Ritenuto che il fenomeno della presenza di tali organismi se non integrato da adeguati interventi nelle aree private, soprattutto nei mesi caldi, vanifica l'azione dell'Amministrazione Comunale, che puntualmente interviene nelle aree pubbliche;

Rilevato che tale situazione costituisce grave pericolo di carattere igienico – sanitario per la salute pubblica e tenuto conto delle sempre più numerose segnalazioni, soprattutto nel periodo estivo, di infestazioni rilevate sia in edifici privati che in strutture pubbliche;

Si chiede che si provveda ad una campagna di sensibilizzazione e prevenzione su tutto il territorio comunale atta al contenimento delle infestazioni da blatte e roditori che, accanto a mirati interventi su aree pubbliche preveda un più diffuso ed omogeneo controllo anche alle aree di proprietà privata, al fine di garantire l'efficacia degli interventi per un maggiore contenimento dei casi di infestazione.

Si chiede dunque, di sollecitare e programmare un piano di profilassi e di interventi di derattizzazione e deblattizzazione nelle aree e spazi ed edifici di proprietà privata, a cura e spese dei proprietari, per completare il processo di sanificazione e ottimizzare i risultati, soprattutto per scongiurare che si determinino situazioni potenzialmente pregiudizievoli per l' igiene e la salute pubblica.

Barcellona P.G 17/06/2016

Consigliere Ilacqua Daniela Santina

Daniela Ilacqua

I Cons Scolari 17.06.16

Al Sindaco DOTT. ROBERTO MATERIA

Al Presidente del Consiglio Dott. GIUSEPPE ABBATE

I sottoscritti consiglieri comunali

premesso

che l'identità di una Città passa attraverso tradizioni, esperienze, luoghi condivisi e considerati punti di riferimento per l'intera comunità;

che la storia della città di Barcellona Pozzo di Gotto è profondamente legata, fra l'altro, ad alcuni simboli identificativi del suo patrimonio culturale e anche a determinate personalità, i cui nomi sono fortemente evocativi, tanto da entrare a far parte della memoria storica di ciascuno;

che il nome di Luigi Valli, a Barcellona Pozzo di Gotto, ha sempre significato storia, cultura, prestigio, eccellenze, essendo così intitolato, dal 1948, lo storico liceo classico della Città del Longano, nato nel 1931, secondo solamente al " Maurolico" nella provincia di Messina, proprio grazie all'intervento e alle pressioni di Valli, illustre studioso e dantista;

che il liceo Valli ha formato insigni personalità nel campo letterario e artistico, politico, della giurisprudenza, del giornalismo, della medicina, e che hanno, senza ombra di dubbio, dato lustro, ieri come oggi, a Barcellona Pozzo di Gotto e di cui essere orgogliosi;

che, pertanto, esiste una profonda complementarietà tra il " Valli" e la nostra comunità, a tal punto che dire " Valli" è come dire Barcellona Pozzo di Gotto;

che, difatti, non sempre un nome vale l'altro, soprattutto in relazione alle istituzioni scolastiche, che custodiscono ideali, valori, memorie, storie, vicende e identità:

considerato

che nel 2013, il liceo Valli è stato accorpato al liceo scientifico " Enrico Medi" e che ciò ha comportato, purtroppo e inspiegabilmente, la cancellazione dal logo ufficiale dell'Istituto, dell'intitolazione " Valli", mantenuta esclusivamente per identificare la sede associata;

che ciò significa, in parole povere, che dall'anagrafe scuole è stato del tutto cancellato un pezzo di storia e che, ancora una volta, Barcellona Pozzo di Gotto è stata scippata del suo passato;

che altrove ciò, nonostante gli accorpamenti, non è accaduto, poiché, a prescindere dal dato quantitativo, ovvero dal numero degli alunni, si è tenuto conto dell'anzianità e del radicamento della scuola all'interno della Città;

che, come ricorda il Prof. Francesco Lanzellotti, in un testo di recente pubblicazione,: " *il Liceo classico Valli è stato, e resta, un simbolo di Barcellona Pozzo di Gotto: come il Longano, come la Basilica di San Sebastiano, come il Teatro Mandanici [...] Quale il suo futuro? Quello che vorranno i barcellonesi. Una cosa è certa. Una comunità che si taglia le radici, o che accetta passivamente che da altri le vangano recise, corre il serio rischio di perdere gradualmente nel tempo la propria identità*";

che i sottoscritti consiglieri comunali ritengono, pertanto, essenziale promuovere azioni per evitare che si disperda un tale patrimonio, pur, ovviamente, nel rispetto della storia e dell'indiscutibile prestigio del liceo scientifico " Medi";

chiedono

se l'attuale Amministrazione comunale abbia intenzione di adottare iniziative al fine di invertire la rotta che è stata intrapresa e che, dopo 65 anni, cancella un pagina illustre della nostra storia, sottolineando che, altrove, ragionevolmente, il logo ufficiale della nuova istituzione scolastica non sacrifica un'intitolazione ad un'altra, ma le congiunge.

Barcellona P.G. 17.06.2016

I consiglieri comunali

MELANGELA SCOLARO

PAOLO PINO

RAFFAELLA CAMPO

PERDICHIZZI FRANCESCO

MOLINO CESARE

ANTONIO DARIO MANI'

LOTUGNO

ILACQUA DANIELA SANTINA

GIOSUÉ GITTO

ALESSANDRO NANIA

LUCIA POLIAFICO

Grasso Caterina

CATERINA GRASSO

VENERATA MIRABILE

IMBESI SALVATORE

ARMANDO ALAIA

NOVELLI ANTONINO

LIBIA PIRAI

DAVID DONGIOVANNI

GIAMPIERO LA ROSA

GIUNTA CARMELO

(GAETANO PINO)

BUCCO ERMANNO

GRUPPO CONSILIARE
DIREZIONE FUTURO NUOVA ALLEANZA

Cons. Alessandro Nania
Cons. Mirabile Venerita
Cons. Scolaro Melangela

Pervenuta 17-06-16

Al Sindaco del Comune di Barcellona P.G.

Dott. Roberto Materia

Al Presidente del Consiglio Comunale

Dott. Giuseppe Abbate

All'Assessore **Tommaso Pino**

Al Dirigente responsabile del Procedimento

Ing. Carmelo Perdichizzi

INTERROGAZIONE

****

I sottoscritti consiglieri firmatari

Espongono quanto segue

Il presente atto ha lo scopo di porre all'attenzione dei destinatari accadimenti che si inseriscono nell'ambito di una vicenda del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, avvenuta nel giugno 2013, e che oggi diventa ancora più attuale alla luce del recente affidamento pubblico, avvenuto il giorno 20 del mese di maggio 2016 e pubblicato all'albo pretorio n. 2035 dal 25.05.2016, per la progettazione definitiva di quello che sarà il futuro Asse viario della città di Barcellona Pozzo di Gotto nella parte che interessa il collegamento della via Ugo Sant'Onofrio con la Via Camarda che conduce direttamente all'entrata/uscita della città. Lo scopo dell'interrogazione e quella di porre l'attenzione sulla redazione del futuro progetto definitivo, affinché vengano effettuati gli opportuni accertamenti in merito ad un frazionamento illegale di particelle, di proprietà comunale, contenute all'interno del progetto preliminare OGGETTO DEL BANDO DI GARA,

che successivamente, in data 05.06.2013 sono stati oggetto di vendita da parte della precedente Amministrazione Collica, avvenuta in difformità delle procedure di legge e di regolamento comunale, nonché modificativo degli originali elaborati del progetto preliminare di codesto ente e, successivamente, venduti prima che fosse redatto il progetto definitivo.

****

DESCRIZIONE CRONOLOGICA DEGLI ACCADIMENTI

il 5 giugno 2013 i consiglieri comunali del gruppo "Nuova Alleanza" del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, depositavano un atto di diffida con il quale si invitava e diffidava il Sindaco Collica, la sua Giunta e gli uffici preposti ad **annullare immediatamente una delibera di compravendita a privati, la n. 173 del 15 maggio 2013** (doc. n. che qui si produce e allega) con la quale si autorizzava la vendita di 43 mq. di terreno ricadenti nella particella n. 1898, foglio 13 di proprietà del Comune di Barcellona P.G.(essenziale ai fini del progetto preliminare per la costruzione del futuro asse viario della Città), ad un privato, tale A.C.

Nella diffida si evidenziava in maniera analitica che la particella era di proprietà comunale, perché acquistata con altre particelle dalle Ferrovie Italiane (FERSERVIZI - giusto contratto n. 154 – 1T redatto dal Notaio Antonella Giambò in data 16.02.2004 - doc. agli atti del Comune, che si produce e si allega) in virtù di finanziamenti concessi per la realizzazione di importanti Opere strutturali (ASSE VIARIO).

Come rilevavano gli interroganti nel giugno del 2013, La predetta particella n. 1898 al foglio 13 (inserita nel progetto preliminare dell'asse viario) derivava da un frazionamento illegittimo "ABUSIVO" effettuato da un Geometra tale Princiotta che, illegalmente, nel 2005, frazionava, senza che il Comune avallasse ne commissionasse tale atto, l'originaria particella n. 547, foglio 13 di proprietà del Comune di Barcellona P.G., suddividendola in 4 particelle, le n. 1897, 1898, 1899, 1900.

In data 29.11.2010 l'Ufficio di Staff Comunale del Sindaco Candeloro Nania composto dai tecnici: ARCH. GIOVANNI MAIMONE (dirigente), ARCH: SALVATORE FAZIO (resp. 3° settore) e L'ING. GIUSEPPE MAZZA (funz. Tecnico), predisponevano PROGETTO PRELIMINARE comprensivo di relazioni dai si evinceva chiaramente che la particella foglio 13 n. 1898 era inserita a pieno titolo nell'intera area di pertinenza comunale oggetto di realizzazione dell'Asse Viario stradale che doveva collegare la Via Ugo Sant'Onofrio alla Via Camarda (nei pressi della procura di Barcellona Pozzo di Gotto). TALE PARTICELLA SERVIVA PER INTERO così come si evince dall'elaborato del progetto preliminare nel 2010 che segue:

Ufficio di Staff – Comune di Barcellona Pozzo di Gotto

Disponibilità delle aree da utilizzare

L'area oggetto di intervento della nuova viabilità è in gran parte di proprietà del comune di Barcellona Pozzo di Gotto e in parte da espropriare(vedi elenco di massima allegato)Pertanto è necessario avviare la procedura espropriativa per la parte di particelle non di proprietà. L'intera area oggetto di realizzazione è di circa mq. 6.000,00 di cui circa mq. 542,00 da espropriare per la quale in uno alla presente si allegano le attuali visure catastali e di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle aree pubbliche e private interessate dall'intervento in argomento.

Superfici e dati catastali presunti da verificare in sede di progettazione definitiva ed esecutiva

N. Ordine	INTESTAZIONI DA VISURE CATASTALI	DATI CATASTALI					NOTE
		FOGLIO	PARTICELLA	DESCRIZIONE QUALITA'	SUPERFICI TOTALE	SUPERFICI DA ESPROPR.	
1	Alesci Lo Presti Sebastino - prop. SUB1 -T Alesci Lo Presti Orazio - usufr. SUB1 -T Fazio Sebastiana - usufr. Sub. 1 - T Aliberti Antonina - prop. Sub. 2 - T Scilipoti Tindara - Prop. Sub. 3 - 1	52	208	Terreno libero di pertinanza fabbricato	====	10,00	
2	Cutugno Caterina - proprietaria Abbate Maria - Usufruttuaria	52	209	Terreno libero di pertinanza fabbricato	====	25,00	
3	De Pasquale Pietro - Propr. 3/4 - Sub 1 - T Lo Presti Venera - Propr. 1/4 - Sub 1 - T Fugazzotto Domenico - Prop. 1/4 - Sub. 2 - T Fugazzotto Concetta - Prop. 1/4 - Sub. 2 - T Fugazzotto Francesco S. - Prop. 1/4 -Sub. 2-T Fugazzotto Catena -Prop. 1/4 -Sub. 2 - T	52	210	Terreno libero di pertinanza fabbricato	====	22,00	
4	Straguzzi Vincenzo - Propr. 1/4 Milone Domenica - Propr. 1/4 Paratore Candeloro Anton. - Propr. 1/4 Aliberto Candida - Propr. 1/4	52	211	Terreno libero di pertinanza fabbricato	====	49,00	
5	De Pasquale Giuseppe - Prop. - Sub. 2 - T De Pasquale Giuseppe - Prop. - Sub. 1 - 1 De Pasquale Giuseppe - Prop. - Sub. 3 - T	52	212	Terreno libero di pertinanza fabbricato	====	49,00	
6	Provincia Regionale Messina	52	912	Viabilità esistente			
7	Provincia Regionale Messina	52	921	Viabilità esistente			
8	Cutrupia Rosa - propr. 1/3 Cutrupia Antonino - propr. 1/8 Cutrupia Giuseppe - propr. 1/8 Cutrupia Alberto - propr. 1/2 Cutrupia Alberto - propr. 1/8 Biondo Maria - usufrutt. Parziale	52	253	Terreno	160	44,00	
9	Gitto Amedeo - proprietario Gitto Lorenzo - usufruttuario	52	919	Terreno libero di pertinanza fabbricato		42,00	
10	Imbesi Domenico	52	300	Fabbricato + pert.	49,00	49,00	Per intero
11	Imbesi Domenico	52	ex 299	Fabbricato + pert.	32,00	32,00	Per intero
12	Provincia Regionale Messina	52	921	Viabilità esistente			
13	Imbesi Giuseppe proprietario 100/100	35	482	Terreno libero di pertinanza fabbricato		220,00	
14	Comune di Barcellona Pozzo di Gotto	13	ex 406	Ferrovia S.P.	====		superficie di prog. 1200
15	Comune di Barcellona Pozzo di Gotto	13	1897	Ferrovia S.P.	9611,00		superficie di prog. 9615
16	Comune di Barcellona Pozzo di Gotto	13	1898	Ferrovia S.P.	43,00		Per intero
17	Comune di Barcellona Pozzo di Gotto	13	1899	Ferrovia S.P.	71,00		Per intero
18	Comune di Barcellona Pozzo di Gotto	13	1900	Ferrovia S.P.	35,00		Per intero
19	Comune di Barcellona Pozzo di Gotto	12	ex 701	Ferrovia S.P.	====		Porzione di superficie
				Superficie presunta da espropriare mq.		542,00	

Come risulta in maniera evidente ed eclatante l'area di cui alla particella 1898 figlio 13 era per INTERO parte delle aree pubbliche di proprietà comunale INTERESSATE alla realizzazione dell'asse viario e non era (né poteva essere) inserita in quelle private da espropriare ulteriormente.

***

I consiglieri della precedente consiliatura depositarono, per tali fatti, sia la diffida del 05.06.2013, sia un'interrogazione scritta al sindaco Collica (il 24.06.2013 e allegata alla presente) dove ponevano domande specifiche in merito all'avvenuta vendita senza ricevere alcuna risposta dall'Amministrazione in carica.
Solo l'allora Segretario Comunale, il dott. Ribaudo, comunicò agli interroganti il parere allegato **dal quale si rileva**

1 - sia che l'atto formale, ossia la delibera di alienazione, è di competenza della Giunta comunale;

2 - sia che il bene deve essere inserito nel piano delle alienazioni soggetto all'approvazione del Consiglio Comunale che dispone il riordino, la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare e degli immobili suscettibili di valorizzazione o dismissione, per il disposto dell'art. 58, comma 2, della legge n. 133/2008 ;

3 - sia che la delibera in questione deve essere comunicata ai capigruppo Consiliari come previsto dal combinato disposto dall'art. 13 della legge regionale n. 7/1992, dall'art. 15 della L.R. n. 44/91 (COMUNICAZIONE MAI AVVENUTA, NÉ PRIMA NÉ DOPO).

Alla luce DEI FATTI la precedente Giunta Collica NON HA INSERITO il bene venduto nel piano delle alienazioni obbligatoriamente sottoposto, per legge, all'approvazione del consiglio comunale, NE TRASMESSO, contestualmente la delibera di vendita ai capogruppo consiliari così come previsto da tutte le leggi regionali e nazionali, **MA NEL GIRO DI 20 GIORNI (TENENDO ALL'OSCURO IL CONSIGLIO COMUNALE) E NONOSTANTE LA**

DIFFIDA PRESENTATA IL 5 GIUGNO, HA PERFEZIONATO LA VENDITA DI UN TERRENO COMUNALE PRESSO IL NOTAIO FELICE SPINELLA.

L'AMMINISTRAZIONE COLLICA, PUR DI PROCEDERE A TALE VENDITA, NON SI È SINCERATA COME DOVEVA, SIA IN VIA DI FATTO SIA IN TERMINI AMMINISTRATIVI, SUL PUNTO SE IL TERRENO IN QUESTIONE FOSSE VENDIBILE O NO.

Peraltro, se lo avesse fatto, avrebbe appreso che il frazionamento che ha reso possibile formalmente la vendita della particella era frutto di un frazionamento illegale disposto da un Ente (le ex ferrovie dello Stato) che hanno incaricato un loro tecnico di eseguirlo quando avevano già da tempo alienato il bene.

Nonostante tutto, la Ferservizi per il tramite del dirigente medesimo dott.ssa Concetta Cammarata (anche firmataria dell'atto di vendita dei predetti terreni al Comune di Barcellona P.G.), consapevole di quanto sopra (e del fatto che non poteva presentare alcun tipo di frazionamento su terreno non più di proprietà dell'ente che rappresentava), in violazione anche dello stesso atto di compravendita con il Comune di Barcellona P.G. del 2004, compravendita fatta a corpo e non a misura e con espressa rinuncia a qualunque eccezione o protesta da ambedue le parti per differenze di superficie in eccesso o in difetto..."; protocollava, per il tramite del geometra incaricato Giuseppe Princiotta (oggi deceduto), al Comune di Barcellona PG un frazionamento fatto in violazione di legge invitando, tra l'altro, il Comune stesso a voler sottoscrivere l'allegato tipo di frazionamento, Cosa che non è MAI AVVENUTA nè, durante l'amministrazione Nania, NÉ SUCCESSIVAMENTE SINO AD OGGI!

Se poi si considera che il privato C.A. - pur consapevole di non vantare alcun diritto sul terreno, diffidava la società Ferservizi e il Comune di Barcellona P.G. a compiere con urgenza tutti gli atti di loro rispettiva

competenza affinché fosse regolarizzata la situazione catastale della particella abusiva, si comprende facilmente come l'insieme degli atti possano suscitare il sospetto di una concertazione tra il singolo, Ferservizi e Amministrazione Collica.

La cosa appare ancora più evidente se si considera che il privato C.A., quando compra nel 2006, la casa cantoniera tenuta in affitto dal padre, per lunghi anni, tramite atto notarile del Notaio Cabibbo in Palermo, **è a piena conoscenza del fatto che la particella n. 1898 (frazionata illegalmente), era già del Comune di Barcellona P.G. da due anni, tant'è che sottoscrive il contratto in cui era espressamente previsto che la casa che acquistava confinava con la predetta particella n. 1898 di proprietà comunale** (vedi foglio estratto dall'atto notarile che il C. A. stipula con le Ferrovie dello Stato – Ferservizi che segue)

Tutto ciò premesso, che costituisce presupposto e forma parte integrante del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue: ———

ART.1) la "Ferrovie Real Estate S.p.A" vende in piena proprietà ai sensi della L. 560/93 al sig. Amato Carmelo, che accetta ed acquista l'appartamento ubicato nella casa cantoniera sita al Km. 186+078 della Linea Palermo-Messina (tratto abbandonato per variante), di piano terra, composto da sei vani e mezzo catastali. —

L'immobile ha accesso dal terreno identificato al Cata-

21

sto terreni del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto al foglio 13 particella 1898 di mq. quarantatre di proprietà comunale che rimane soggetto a servitù di fatto a favore del suddetto immobile (1) della via San Francesco di 2 Il tutto confinante con strada comunale, con la particella 1898 del foglio di mappa 13 di proprietà comunale, con la particella 496 del foglio di mappa 13 di proprietà privata 4 e restante proprietà della società venditrice. ———

Il privato A. C., mentre nei 6 anni precedenti al 2012 non era riuscito a risolvere la questione del terreno con l'Amministrazione comunale precedente, perché il Sindaco Nania riteneva la particella un bene pubblico facente parte dei terreni di cui al progetto preliminare (COME EVIDENZIATO PRIMA E AGLI ATTI DEL PROGETTO PRELIMINARE OGGETTO DI BANDO DEFINITIVO) per la realizzazione del più IMPORTANTE ASSE VIARIO DELLA CITTA' che da via Ugo Sant'Onofrio doveva condurre alla Via Camarda, nei pressi della Procura e immediatamente in prossimità della superstrada, improvvisamente, col nuovo Sindaco Collica, sostenuto in campagna elettorale, riesce, come per magia, in soli 20 giorni ad ottenere la proprietà della particella del terreno destinato a soddisfare UN INTERESSE PUBBLICO, DI UN TERRENO ESSO STESSO " BENE PUBBLICO".

Solo per esempio, si mette in evidenza che il Sindaco Collica non ha disposto una verifica preventiva sullo stato sei luoghi alla luce del progetto preliminare del 2010 (oggi oggetto di bando di progettazione definitivo) per certificare SE QUEL TERRENO potesse essere scorporato dal relativo progetto!

Stranezza delle stranezze, il Sindaco Collica anziché incaricare l'Ufficio Tecnico DI VERIFICARE SE IL TERRENO FOSSE STATO INSERITO NEL PROGETTO PRELIMINARE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ASSE VIARIO, E DI CONSEGUENZA VERIFICARE ANCHE LO STATO DEI LUOGHI, PER DECIDERE SOLO SUCCESSIVAMENTE – E DOPO LA LETTURA DELLE RISULTANZE – SE IL TERRENO POTESSE ESSERE VENDUTO O MENO, DIMOSTRAVA DI ESSERE PREDISPOSTA SOLTANTO A VENDERE INCARICANDO, IN DATA 16 APRILE 2013 (DATA ANTECEDENTE ALLA RICHIESTA FORMALE DI CARMELO AMATO CON IL QUALE RICHIEDEVA LA VENDITA

AVVENUTA IL 13 MAGGIO 2013) IL CAPO SERVIZIO DEL 6° SETTORE L'ARCH. GIUSEPPE PERDICHIZZI DI PREDISPORRE TUTTA LA "DOCUMENTAZIONE PER LA STIPULA ATTO" COME AD ESEMPIO IL CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA E COME SE LA DESTINAZIONE RAPPRESENTASSE L'INTERESSE PUBBLICO A REALIZZARE L'ASSE VIARIO (COME SI EVINCE DAL DOCUMENTO CHE SEGUE)

COMUNE DI
BARCELLONA POZZO DI GOTTO
(PROVINCIA DI MESSINA)
SETTORE VI° SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
STRUMENTI URBANISTICI NODO SITR – PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

Prot. n. 20061 del 16 APR. 2013

16 APR 2013
POSTA IN ENTRATA

Spett.le SIG. SINDACO
SEDE

OGGETTO: DOCUMENTAZIONE PER STIPULA ATTO.
Pratica Sig. Amato Carmelo

VISTA la richiesta della Eer Servizi , di cui alla nota n. 4736 del 18/10/2005, ove si invita il Signor Sindaco a provvedere al deposito del frazionamento delle porzioni di corte erroneamente vendute al Comune di Barcellona P.G.-

PRESO ATTO che in data 15/02/2006 prot. n.7397 il Comune di Barcellona P.G. sottoscrive il deposito ai sensi dell'art. n.18 della Legge 47/8.-

PRESO ATTO che in data 02/03/2006 l'Agenzia del Territorio di Messina approva il tipo di frazionamento prot. n. 37328 e di conseguenza dalla part. n. 547 (precedentemente venduta al Comune di Barcellona P.G.) vengono derivate n.05 particelle :
- 01)- part. n. 547 (part. originaria);
- 02)- part. n.1897 ;
- 03)- part. n.1898 ;
- 04)- part. n.1899 ;
- 05)- part. n.1900.-

RILEVATO che la particella al Signor Amato Carmelo (ex ditta Amato Sebastiano) è identificata al foglio n. 13 part. n. 1898 di mq. 43,00 (diconsi mq. quarantatre,00);

- IN CONCLUSIONE per quanto sopra esposto ed allegato si evince che gli atti neeessari per la stipula dell'atto in oggetto sono debitamente approvati e sottoscritti dagli Enti interessati .-
- ALLEGATI: All. A1)- lettera n. 01 ;
  All. A2)- Tipo mappale n. 2 ;
  All. A3)- Visura catastale storica della particella interessata ;
  All. A4)- foto

Barcellona P.G. li 16/04/13

Il Capo Servizio Arch. Giuseppe Perdichizzi

LA STESSA E IDENTICA COSA SI EVINCE NEL SUCCESSIVO DOCUMENTO DI CERTIFICAZIONE URBANISTA REDATTO DALL'ARCH. GIUSEPPE PERDICHIZZI IL 10 MAGGIO DEL 2013 (DATA ANCH'ESSA PRECEDENTE ALLA RICHIESTA FORMALE PROTOCOLLATA DAL PRIVATO CARMELO AMATO DEL 13 MAGGIO) NEL QUALE SI PRENDE ATTO CHE E' STATO GIA' DECISO CHE IL CONTRATTO E' DA STIPULARE SENZA SE E SENZA MA!

COMUNE DI

BARCELLONA POZZO DI GOTTO

(Provincia di Messina)

SETTORE VI° - Servizio Pianificazione Territoriale e Strumenti Urbanistici

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

-PRESO ATTO del contratto da stipulare tra il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto e la ditta Amato Carmelo nato a Milazzo il 07/05/1983.
-VISTO il Piano Regolatore Generale e Regolamento Edilizio del Comune approvato con D.D. n. 106 del 08/02/2007 emesso dall'Assessorato Territorio e Ambiente pubblicato nella G.U.R.S. n° 20 del 27/04/07 parte 1°.
-VISTI gli elaborati del PRG.-
-VISTA la D.D. n.637/2012 R.G. n.1876/2012 di delega.alla firma.- -

SI CERTIFICA

-CHE i terreni siti nel Comune di Barcellona P.G., nel "Piano Regolatore Generale e Regolamento Edilizio" approvato con D.D. n.106 del 08.02.2007 e pubblicato nella G.U.R.S.n°20 del 27/04/2007 parte 1°, ed individuati nel catasto come segue, hanno la seguente destinazione urbanistica:

FOGLIO 13

PART.N. 1898 : ZONA B2 ART. 116 ZONA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA AGEVOLATA,SOVVENZIONATA, ESISTENTE E DI COMPLETAMENTO

L'utilizzo di tale terreno è regolato dalle norme di attuazione dello strumento urbanistico di cui sopra; queste recitano:

ART. 116
B.2 – ZONA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA AGEVOLATA,SOVVENZIONATA, ESISTENTE E DI COMPLETAMENTO
(34,60 ha)

La zona "B.2" comprende le aree interessate da edilizia residenziale pubblica, agevolata, sovvenzionata e convenzionata esistente e di completamento.
Sono ammesse le altre destinazioni d'uso compatibili con la residenza di cui al precedente art. 115.
Le previsioni del P.R.G. nella zona "B.2" si attuano con intervento edilizio diretto o Piani di Recupero (PR) di iniziativa pubblica o privata anche su singoli isolati o singoli edifici.
Gli interventi consentiti sono i seguenti:

a) Manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia così come definita dall'art. 20 della L.R. 71/78 nel rispetto della volumetria esistente;
b) Demolizione e ricostruzione entro i limiti della volumetria esistente.

Gli interventi di nuova edificazione si attuano con i parametri di cui all'articolo precedente.
Le aree libere di pertinenza devono essere sistemate a verde ed alberate.
In data 04/12/09 con D.D.G. N° 8470 dell' Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali della Pubblica Istruzione è stato adottato ai sensi del D.lgs 42/04 e regolamento 1357/40, il Piano Paesaggistico dell'Ambito 9, pubblicato all'albo pretorio di questo Comune del 19/01/010 al

LO STESSO ARCH. GIUSEPPE PERDICHIZZI, DOPO CHE SCOPPIÒ IL CASO PER L'INTERROGAZIONE E LA DIFFIDA DEI CONSIGLIERI NELLA SUA NOTA DEL 21 GIUGNO 2013 COSÌ PRECISAVA: " *Né il sottoscritto né la mia dirigente hanno titolo alcuno delle competenze e responsabilità relative a decisioni per la stipula del contratto e nessuna funzione di responsabilità del procedimento di cui in oggetto*"... e ancora *"il sottoscritto doveva redigere soltanto un certificato di destinazione urbanistica"*

compravendita ..... particella 1698 ancorchè acquistata dallo scrivente, facendo essa parte da sempre di pertinenza dell'alloggio oggetto di compravendita.
Alle lettere "L" e "M" il Sig. Amato specificava che dalla particella (la scala) si accedeva all'alloggio dalla pubblica via. In conclusione il Signor Amato diffidava tutti.-

- **IN MERITO ALLA PRATICA DELLA "FERSERVIZI" del 2005 E DEL SIGNOR AMATO IL SOTTOSCRITTO NON AVEVA NE' HA MAI AVUTO NESSUN COMPETENZA, e non potevo averla nè in merito ad atti, nè a questioni tecniche, nè a questioni legali, nè per la stesura di atti notarili.-**

-A seguito di informazioni ho saputo che esisteva un fascicolo in possesso dell'Ing. Mazzeo.-
-Perché non è stato chiamato l'Ing. Mazzeo a spiegare i motivi per i quali da molti anni (nota della *"FERSERVIZI" prot. 4736 del 10 ottobre 2005*) non è stato portato a compimento questo procedimento ???- Non conosco il contenuto del fascicolo né mi interessa conoscerlo. Il sottoscritto non è mai stato il responsabile di tale procedimento né poteva esserlo (fino a tempo fà mi sono occupato dei finanziamenti europei in coalizione).- Signor Dirigente faccio umilmente osservare che per il tentativo di "scaricare" al sottoscritto questa particolare pratica sono rimasto molto sbalordito. Non volevo crederci.-

R. U. P.	**Nel caso in cui la Dirigente del VI° Settore avesse nominato, con Sua Determina Dirigenziale, il sottoscritto avrei espresso un netto rifiuto in quanto RUP del Progetto della Viabilità laterale e quindi incompatibile.**

-Non ho avuto bisogno di fare rifiuto alcuno in quanto non ho ricevuto nessun incarico per la pratica in questione.- Pertanto si fa rilevare che nel merito né il sottoscritto e, di conseguenza, la S.S. hanno competenza per la valutazione della pratica e dell'eventuale Contratto, ma esclusivamente solo per il Certificato di Destinazione Urbanistica.-
-Mi è stato richiesto con reiterata insistenza di calcolare il prezzo per metro quadro e dopo lunga resistenza, per questioni di lavoro urgente d'Ufficio da evadere, ho dato corso alla richiesta. Speravo di essermi liberato dalla questione .....ma si continuava a volere chiamare in causa (strumentalmente) il sottoscritto.-
-In merito agli atti contrattuali l'Ufficio può rispondere solo per le certificazioni di destinazione urbanistica (e solo in questo caso per il prezzo di cessione) ma è molto "naif" pensare che a seguito di certificazioni urbanistiche l'Ufficio sia responsabile degli atti notarili.-

- **01)-** Si precisa di non essere a conoscenza se l'Atto di cui si parla nell'esposto dei Consiglieri Comunali si poteva stipulare, o meno, ma ripeto non era di competenza del sottoscritto In definitiva per quanto sopra si ripete che le competenze dell'Ufficio (e quindi della Dirigente) si esaurivano nel rilascio di un Certificato di Destinazione Urbanistica.

Di conseguenza né il sottoscritto né la mia Dirigente hanno titolo alcuno delle competenze e responsabilità relative a decisioni per la stipula del Contratto e nessuna funzione di Responsabilità del Procedimento di cui in oggetto.

- IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI DESTINAZIONE

Il Signor Amato è venuto in Ufficio a richiedere con insistenza il certificato.
Per il Certificato è stata chiesta l'istanza, le marche da bollo etc..
Il Signor Amato ha specificato che doveva essere fatto dal Comune.
Sono andato a chiedere al Sig. Segretario e di seguito ho dato ordine di redigere il Certificato.
E' stato richiesto poi di stabilire il prezzo al mq.-

NELL'INTERROGAZIONE DEL GIUGNO DEL 2013 GLI INTERROGANTI DEL GRUPPO NUOVA ALLEANZA, CHIEDEVANO, SENZA AVERE ALCUNA RISPOSTA dall'allora SINDACO:

a) <u>come mai il sindaco e la sua giunta non si fossero accorti che:</u>

il frazionamento era "abusivo" poiché chi lo aveva commissionato (la dott.ssa Cammarata di Ferservizi) e chi lo aveva espletato e redatto (Geom. Giuseppe Princiotta) non era legittimato a farlo, poiché non era più proprietario?!

b) <u>come mai il sindaco e la sua giunta non si fossero accorti che</u> il Comune di Barcellona P.G. non aveva mai accettato ne vistato tale frazionamento nel suo terreno proprio perché abusivo?!

c) <u>come mai il sindaco e la sua giunta non si fossero accorti che</u>, la Ferservizi non aveva nessuna titolarità alla modifica dei terreni venduti nel 2004 al Comune di Barcellona P.G. poiché in contratto aveva rinunciato a qualsiasi pretesa ed eccezione in eccesso o in difetto in quanto tale vendita veniva fatta a Corpo e non a misura?!

d) <u>come mai il sindaco e la sua giunta non si fossero accorti che</u> il C.A., proprietario della casa, non poteva avere nessuna pretesa sul terreno in questione e sulla particella "abusivamente" frazionata, poiché, innanzitutto, prima la possedeva in qualità di affittuario delle ferrovie italiane (lo Stato cioè) e quindi, con un titolo che non da luogo ad alcuna forma di usucapione e poi nel 2006 quando acquista lo fa rinunciando a qualsiasi eccezione o pretesa, acquistando anch'egli a corpo e non a misura e soprattutto con la piena consapevolezza che ciò che compra non è la particella "abusiva" bensì un'altra che, guarda caso, in contratto viene ampiamente specificata come confinante e quindi non facente parte della compravendita?!

Come mai nella delibera di Giunta n. 173 del maggio 2013, al secondo comma, quando si scrive dei frazionamenti eseguiti, la delibera non indica

"CHI" li ha richiesti, predisposti ed eseguiti e sulla base di quale Diritto Reale sui beni frazionati e commissionati e avallati o vistati da chi?!
TUTTE DOMANDE A CUI NON VENIVANO DATE RISPOSTE!!!

Tutto quanto sopra premesso e specificato, gli odierni interroganti

CHIEDONO

ALLA S.V. ILL.MA DI,

1. **ACCERTARE SE RITIENE OPPORTUNO ANNULLARE IN AUTOTELA L'ATTO PUBBLICO DI COMPRAVENDITA DEL TERRENO PER LE EVIDENTI ILLEGITTIMITÀ RILEVATE, IN ATTI E NEL CORPO DELL'INTERROGAZIONE E DATO IL FATTO CHE TALE PARTICELLA CATASTALE, RIENTRA, A PIENO TITOLO E PER INTERO NEL PROGETTO PRELIMINARE OGGETTO DELL'AGGIUDICAZIONE DELLA RECENTE PROGETTAZIONE DEFINITIVA E DEGLI STUDI GEOLOGICI**
2. **- IN SUBORDINE DI RIACQUISTARE IL BENE IN QUESTIONE RICONSEGNANDO AGLI ACQUIRENTI LA SOMMA DI DENARO CORRISPOSTA**

ALLA LUCE DELL'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA AVVENUTA CON MANIFESTAZIONE DI INTERESSE IN DATA 20 MAGGIO 2016 e IL SUCCESSIVO AFFIDAMENTO PER LA REDAZIONE DEGLI STUDI GEOLOGICI AVVENUTI IN DATA 30 MAGGIO 2016

SI CHIEDE ALTRESI'

DI TRASMETTERE LA PRESENTE INTERROGAZIONE AI TECNICI ASSEGNATARI DEL BANDO PER CONSENTIRE LORO, DI

PROGETTARE LA STRADA IN CONFORMITÀ AL PROGETTO PRELIMINARE CHE HA COSTITUITO LA BASE SULLA QUALE LE IMPRESE HANNO PARTECIPTO ALLA GARA E IN OSSEQUIO ALLE NORMATIVE DI LEGGE CON TUTTO IL TERRENO CHE FU ACQUISTATO NEL 2004, DALL'AMMINISTRAZIONE NANIA, NULLA ESCLUSO!

****

Per quanto sopra esposto e motivato I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI, chiedono che tale interrogazione, insieme agli atti e documenti in atti presso il Comune di Barcellona e allegati alla presente, siano trasmessi per conoscenza agli assegnatari, vincitori delle manifestazioni di interesse relative alla progettazione della strada (ponte compreso) nonchè a tutti gli organi competenti per gli opportuni accertamenti di qualsiasi natura.

Con osservanza.

Barcellona P.G. 17.06.16

Firmato

Cat. Grosso
17-06-16

PDR - SICILIA FUTURA

Al presidente del Consiglio

Dott. Abbate Giuseppe

Al Sindaco di Barcellona P.G.

Dott. Roberto Materia

OGGETTO: PROMOZIONE DEL SERVIZIO BIKE SHARING

I consiglieri comunali del gruppo PDR-SICILIA FUTURA, ricollegandosi ad un interrogazione consiliare riguardante il Bike Sharing, esposta in un precedente Consiglio Comunale dal Consigliere Antonietta Amoroso, condividendone in toto la validità del progetto e ritenendo utile che la città possa avere una crescita della mobilità sostenibile, propongono di avviare un programma di rilancio del progetto.

La nostra proposta consiste nel prevedere una promozione per il periodo della bella stagione da giugno a settembre che consenta con una cifra simbolica di 10 euro di registrarsi e ricevere la scheda per usufruire delle biciclette che possono essere adoperate gratuitamente per tre ore consecutive.

La promozione può avere caratteristiche ancora più allettanti per gli under 18 prevedendo per loro la gratuità o una cifra ancora più esigua per incentivare prima di tutto i giovani all'utilizzo del servizio.

Questa iniziativa mira ad incentivare i cittadini ad usufruire del servizio attraverso delle agevolazioni economiche e attraverso una campagna di promozione pubblicitaria.

L'obiettivo è duplice: da una parte, se la proposta viene accolta favorevolmente dall'amministrazione e dai cittadini, le bici smetteranno di essere semplicemente parte dell'arredo urbano e, contestualmente, si incentiverà la riduzione dell'inquinamento e l'assunzione di uno stile di vita sano.

Caterina Grosso

Com. Mess. 17-06-16

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

lì, 17/06/2016

Al Sig. Sindaco
dott. Roberto Materia
SEDE

Oggetto: Segnalazione situazioni di pericolosità nella frazione Acquaficara.

Noi sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO

- che alcuni cittadini, facenti riferimento al Laboratorio di partecipazione civica BarcellonaLab, ha segnalato in data 17 febbraio 2016 a codesto Ente alcune situazioni di pericolosità rilevate nella frazione Acquaficara;
- che nell'ambito di dette segnalazioni è stata fatta rilevare la presenza, in via I° Coddo, di un muro di cinta di un terrapieno che trovasi a ridosso della strada e di alcune abitazioni e che detto muro appare chiaramente lesionato e a rischio di crollo, con pericolo per l'incolumità di passanti e abitanti;
- che situazioni di pericolo sono state segnalate in via Vallone Mazza, nella quale sono siti diversi immobili pericolanti alcuni dei quali fonte di grave pericolo per gli abitanti della zona. In particolare venivano segnalati due immobili: uno privo di entrata e con il pavimento totalmente sfondato, al di sotto del quale vi è un profondo fosso rischiosissimo specialmente per i bambini e un altro a chiaro rischio di crollo e puntonato alla menopeggio

Tanto premesso, i sottoscritti Consiglieri

INTERROGANO

la S.S. al fine di

Prot. Campo 17-06-16

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

Gruppi consiliari "Avanti con fiducia" – "Il Megafono" – "Bene Comune"

* * * * * * * * * *

lì, 17/06/2016

Al Sig. Sindaco
dott. Roberto Materia

E p.c. al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
SEDE

Oggetto: Interrogazione consiliare in merito alla frequente interruzione di erogazione dell'acqua nel quartiere di Pozzo di Gotto - zona Ponte Idria.

Nel corso degli ultimi mesi si sono verificati dei disagi nel quartiere di Pozzo di Gotto, in particolare nella zona del ponte Idria, dovuti alle ripetute interruzioni di erogazione dell'acqua. Tale mancanza, in assenza di qualsiasi preavviso, oltre a creare ovvi problemi agli abitanti della zona, ha altresì impedito ad alcune attività commerciali e di servizi di poter svolgere la propria attività causando danni economici e proteste da parte dei clienti.

Il disservizio più volte segnalato all'URP e ai vigili urbani, a tutt'oggi non è stato risolto.

Tanto premesso, i sottoscritti Consiglieri

INTERROGANO

la S.S. al fine di

- conoscere le ragioni di tali frequenti interruzioni che negli ultimi anni sembravano essere diminuite, se non del tutto risolte
- chiedere quali interventi intende porre in essere per risolvere con urgenza il problema, vista anche la prossimità della stagione estiva, e se si sia provveduto ad effettuare la manutenzione degli impianti in tutte quelle zone della città che periodicamente soffrono per carenza di approvvigionamento idrico.

Distinti saluti.

I Consiglieri Comunali dei gruppi
"Avanti con Fiducia", "Il Megafono" e "Bene Comune".

I sottoscrittori chiedono risposta scritta alla presente interrogazione.

ore Barcellona 17-06-2016

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

Gruppi consiliari "Avanti con fiducia" – "Il Megafono" – "Bene Comune"

* * * * * * * * * *

lì, 17/06/2016

Al Sig. Sindaco
dott. Roberto Materia
SEDE

Oggetto: Interrogazione sul pubblico comizio del 18/6/2016 e sulla relazione annuale del Sindaco.

Noi sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO

- che nei giorni scorsi è stato pubblicizzato un comizio, che il Sindaco dovrebbe tenere domani 18 giugno, per dare conto dell'attività svolta nel primo anno di mandato;
- che la normativa in materia di Enti locali prevede espressamente che, con cadenza annuale, il Sindaco predisponga una relazione sullo stato di attuazione del programma, da sottoporre al Consiglio comunale, in quanto organo deputato al controllo ed alla vigilanza sull'attività amministrativa;

CONSIDERATO

che alla luce della previsione normativa e del ruolo attribuito all'organo consiliare, appare inopportuno ed istituzionalmente poco corretto che, prima che l'organo a ciò deputato abbia ufficialmente contezza di tale relazione, la stessa formi oggetto di pubblico comizio;

INTERROGANO

il Sig. Sindaco al fine di chiedere se non ritenga opportuno posticipare il programmato comizio ad una data successiva alla presentazione della relazione annuale al Consiglio comunale.

Distinti saluti.

I Consiglieri Comunali dei gruppi
"Avanti con Fiducia", "Il Megafono" e "Bene Comune".

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL V. PRESIDENTE
Francesco Perdichizzi

Il Consigliere Anziano
Avv. David Bongiovanni

Il V. Segretario Generale
Dr. Armando Sottile

---

la presente è copia conforme all'originale

Lì 01·07·16

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 01-07-16 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa ..... sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale lì

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal 01·07 al 16·07·16 come previsto dall'art. 11

[ ] è divenuta esecutiva il giorno _____

[ ] è stata dichiarata immediatamente esecutiva

[ ] in data ..... è stata trasmessa al settore ..... per l'esecuzione

Il Segretario Generale